



**CAMERA  
PENALE**  
**DI BOLOGNA**  
*Franco Bricola*



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

L'assemblea della Camera Penale "Franco Bricola" svoltasi il giorno 28 ottobre 2010 presso la Fondazione Forense, alla presenza del Direttore Avv. Sandro Callegaro ed aperta a tutti gli Avvocati Penalisti anche non iscritti alla Camera Penale, avente ad oggetto, fra l'altro, la discussione in ordine ai problemi connessi alla estrazione delle copie, all'unanimità delibera di rivolgere formale richiesta al Presidente del Tribunale di Bologna, al Dirigente Amministrativo del Tribunale di Bologna, al Procuratore Capo della Repubblica, al Dirigente Amministrativo della Procura della Repubblica di Bologna affinché:

- ◆ sia definitivamente chiarito al personale degli Uffici che è dovere degli stessi garantire il servizio di rilascio di copia degli atti processuali, non potendo gli Uffici rifiutare di provvedervi adducendo carenze di organico;
- ◆ sia altresì definitivamente chiarito che, qualora le copie siano effettuate a cura dell'Ufficio, dovrà assicurarsi il rispetto dei tempi indicati dalla normativa vigente (entro 2 giorni con urgenza, giorni 5 senza urgenza);
- ◆ qualora l'Ufficio non sia in grado di rilasciare le copie nei tempi previsti il Cancelliere o chi per lui dovrà attestare per iscritto l'impossibilità di rilasciare le copie;
- ◆ venga posta a disposizione degli Avvocati e Praticanti Avvocati almeno una macchina fotocopiatrice per ufficio che sia dotata di carta, in aggiunta alle fotocopiatrici messe a disposizione dall'Ordine degli Avvocati tramite la Fondazione Forense, consentendone l'utilizzo ad Avvocati e Praticanti che potranno provvedere personalmente ad effettuare la fotocopiatura;
- ◆ si disponga che per gli indagati/imputati ammessi al gratuito patrocinio le copie vengano rilasciate dall'Ufficio ovvero con fotocopiatura da parte dell'Avvocato o suo collaboratore tramite le fotocopiatrici messe a disposizione dall'Ufficio;
- ◆ sia definitivamente chiarito che, qualora le copie siano estratte personalmente da Avvocati e Praticanti, il ritiro dovrà avvenire contestualmente;
- ◆ venga consentito ai difensori ed ai loro collaboratori di richiedere ed ottenere la trasposizione su chiavetta USB degli atti processuali in formato elettronico con corresponsione dei diritti secondo la tabella di cui all'allegato 8 art. 40 dpr 115/02 come modificato dalla L. 24/2010;
- ◆ sia definitivamente chiarito che è consentito ai difensori utilizzare scanner personali ovvero utilizzare la funzione scanner della fotocopiatrice con corresponsione dei diritti secondo l'allegato 8 di cui al punto precedente;
- ◆ avviino in tempi celeri un progetto di informatizzazione che consenta a tutti gli operatori di giustizia di ottimizzare i tempi;

- ◆ si creino le condizioni necessarie, anche in ragione della immediata fattibilità, a fare sì che le trascrizioni dei verbali di udienza vengano trasmesse ai difensori nominati tramite mail;
- ◆ si individui uno spazio all'interno di Palazzo Pizzardi da destinare a sala Avvocati;
- ◆ si individui uno spazio in prossimità delle Cancellerie del Tribunale Penale ove collocare la fotocopiatrice già esistente, disponendosi altresì la collocazione di una scrivania, risultando l'attuale sistemazione - un corridoio di passaggio - assolutamente inadeguata e poco rispettosa del ruolo e della funzione dell'Avvocato.

Nell'evidenziare che le indicate richieste sono il frutto di ampia discussione, ribadiamo la nostra volontà di collaborare alla risoluzione dei problemi esistenti purché tutte le parti coinvolte, ivi compresi i singoli soggetti, attuino comportamenti in concreto ispirati al principio di collaborazione che, per sussistere, deve evidentemente essere plurilaterale.

Lo spirito di collaborazione degli Avvocati d'altronde si manifesta da anni quotidianamente atteso che, come è noto, non rientra tra i compiti dell'Avvocato quello di provvedere personalmente alla fotocopiatura degli atti.

Auspichiamo che le nostre richieste siano condivise con conseguente concreta applicazione dei principi sopra indicati.

Qualora ciò non avvenga saremo costretti, nostro malgrado, dal giorno 1 dicembre 2010 ad interrompere ogni forma di collaborazione, ivi compresa la fotocopiatura degli atti del procedimento, esigendone conseguentemente l'adempimento da parte degli Uffici.

Si dispone la trasmissione della presente delibera al Presidente del Tribunale di Bologna, al Presidente dell'Ufficio dei Giudici per le indagini preliminari presso il Tribunale di Bologna, al Dirigente Amministrativo del Tribunale di Bologna, al Procuratore Capo della Repubblica di Bologna, al Dirigente Amministrativo della Procura della Repubblica di Bologna ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna.